



## ACCORDO DI COLLABORAZIONE SENZA CONTENUTO PATRIMONIALE

tra

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA** con sede legale in Padova, via VIII Febbraio n. 2, C.F. 80006480281 - P. IVA n. 00742430283, rappresentata ai fini della stipula del presente contratto dal PROF. GIANLUIGI BALDO in qualità di Direttore *pro tempore* del **Dipartimento di SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA' (DISSGEA)**, domiciliato per la carica presso il Dipartimento di SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA' (DISSGEA), Via del Vescovado, 30 - 35141 Padova (di seguito '**DiSSGeA**');

e

il **MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO**  
(di seguito '**MiBACT**');

- Direzione Generale Educazione e Ricerca con sede in Roma, via Milano 76 CF 97831180589 rappresentata dal Direttore Generale Architetto Francesco Scoppola, ivi domiciliato per la carica;
- Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con sede in Roma, via di San Michele, 22 C.F. 97888590581, rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Caterina Bon Valsassina, ivi domiciliata per la carica;

### Premesso che

- l'Università di Padova può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, operanti su scala locale, nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;
- il MiBACT - Direzione Generale Educazione e Ricerca ha tra i suoi compiti la promozione di iniziative formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali e turismo, anche attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati, con istituzioni di ricerca europee e internazionali; la predisposizione ogni anno, d'intesa col Consiglio superiore Beni culturali e paesaggistici, di un *Piano nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale* che abbia ad oggetto la conoscenza del patrimonio stesso e della sua funzione civile; il piano è attuato anche mediante apposite convenzioni con le Regioni, gli enti locali, le università ed enti senza scopo di lucro che operano nei settori di competenza del Ministero. Inoltre la Direzione Generale Educazione e Ricerca cura il coordinamento del sistema dei servizi educativi, di comunicazione, di divulgazione e



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



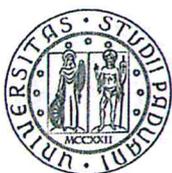
Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

promozione ai sensi degli articoli 118 e 119 del Codice attraverso il Centro per i servizi educativi, anche in relazione al pubblico con disabilità;

- il MiBACT - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha tra i suoi compiti, nell'ambito delle attività connesse all'applicazione della Convenzione Europea del Paesaggio (di seguito CEP) stipulata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata dall'Italia con legge 9 gennaio 2006, n.14, la promozione di iniziative formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali e turismo, anche attraverso la stipula di convenzioni con enti territoriali e locali, per accrescere la sensibilità culturale e l'educazione al patrimonio culturale e la valorizzazione del paesaggio, con particolare riguardo alle aree periferiche compromesse o degradate, al fine della ridefinizione e ricostituzione di paesaggi;
- l'Università di Padova e il MiBACT hanno manifestato la piena disponibilità e il massimo interesse a collaborare sul tema dell'educazione al paesaggio;

#### **Considerato che**

- il coinvolgimento delle giovani e giovanissime generazioni sulle questioni che riguardano il paesaggio è indispensabile, al fine di educarle la società futura al riconoscimento di valori comuni che favoriscano la cura, la tutela e la valorizzazione del territorio e del paesaggio e per favorire il miglioramento della qualità dei tessuti urbani e dell'edilizia e per affermare una nuova cultura per il governo del territorio e delle città, verso la sostenibilità e la qualità paesaggistiche;
- a seguito di contatti formali e informali tra il Consiglio d'Europa, il MiBACT (Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Direzione Generale Educazione e Ricerca), la Regione Calabria – Assessorato Ambiente e Territorio e la Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Energia, si è convenuto di attivarsi congiuntamente per l'organizzazione della Riunione degli Atelier del Consiglio d'Europa con il tema "*L'attuazione della Convenzione Europea del paesaggio e l'educazione*" che sarà ospitata in Calabria nell'ottobre 2018;
- il MiBACT nel 2016 ha avviato il progetto "*Raccontami un paesaggio*" i cui esiti saranno oggetto del documento italiano che sarà presentato nell'ottobre del 2018, in occasione del suddetto evento da realizzarsi in Calabria ed ha per questo costituito un gruppo di lavoro;
- in data 29 settembre 2017 è stato siglato il *Protocollo d'intesa per la realizzazione della 21ª Riunione degli Atelier del Consiglio d'Europa per l'attuazione della Convenzione Europea del paesaggio "L'attuazione della Convenzione Europea del paesaggio e l'Educazione"* e per l'attuazione delle attività propedeutiche finalizzate al contributo italiano nel confronto internazionale sull'educazione al paesaggio rivolto alle giovani generazioni tra la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio - Dipartimento Turismo e beni culturali, Istruzione e Cultura e il MiBACT – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Direzione Generale Educazione e Ricerca;



- In data 4 agosto 2017 il Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata, ha rappresentato il proprio interesse a partecipare con il MiBACT ed altre Regioni ad iniziative e campagne di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione in attuazione dell'art. 6 della CEP;
- il Dip.to di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità dell'Università degli Studi di Padova (DiSSGeA), sulla base della propria esperienza nell'ambito della ricerca nazionale e internazionale degli studi sul tema dell'educazione al paesaggio delle giovani e giovanissime generazioni, assicura piena disponibilità e continuità nella realizzazione di progetti e attività di comune interesse tra le parti;
- pertanto, si è in presenza di una comunanza di finalità ed interessi che le parti, come avanti rappresentate, intendono perseguire, attivando una collaborazione volta alla realizzazione di attività congiunte;

**Si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1 - Tematiche oggetto del Protocollo**

Il presente accordo ha per oggetto attività di ricerca e di formazione relative all'educazione al paesaggio in ambito scolastico ed extrascolastico nell'ambito delle iniziative di applicazione della CEP. Riguarda in particolare lo sviluppo di un progetto di ricerca sul tema dell'educazione al paesaggio, descritto nell'allegato A, finalizzato ad analizzare criticamente le esperienze realizzate in Italia negli ultimi anni sia relativamente alla formazione dei docenti e degli operatori sia alla realizzazione di iniziative rivolte a diverse categorie di pubblico con particolare riferimento alla fascia di età 3-14 anni. Riguarda inoltre attività formative rivolte agli operatori del mondo della scuola e/o di altre istituzioni come Musei, Parchi, Soprintendenze, volte a promuovere attività didattiche inerenti le tematiche del Paesaggio.

**Art. 2 – Responsabili Scientifici**

Il responsabile scientifico del progetto per l'Università è la prof.ssa Benedetta Castiglioni

I coordinatori del progetto per il MiBACT :

per la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio: arch. Maria Maddalena Alessandro;

per la Direzione Generale Educazione e Ricerca: dott.ssa Martina De Luca

**Art. 3 - Impegni dell'Università**

L'Università si impegna a svolgere le attività previste dal progetto di cui all'articolo 1 nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi e delle modalità organizzative.

I costi sostenuti rimarranno nell'ambito della propria autonomia di spesa e nel rispetto dei propri fini istituzionali.



#### **Art. 4 - Impegni del MiBACT**

Il Ministero si impegna a svolgere una funzione generale di indirizzo e coordinamento dato il ruolo istituzionale che riveste.

In particolare per le attività connesse ai temi di studio e di ricerca il Ministero si impegna a rendere fruibili agli studiosi i propri documenti, ai fini della consultazione di documentazione utile al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla ricerca, fermo restando il riconoscimento dei relativi diritti d'autore.

I costi sostenuti rimarranno nell'ambito della propria autonomia di spesa e nel rispetto dei propri fini istituzionali.

#### **Art. 5 - Visibilità dei risultati**

I risultati delle attività avviate nell'ambito del presente Protocollo e la descrizione sintetica dei contenuti messi in atto dovranno essere oggetto di sistematizzazione e divulgazione attraverso manifestazioni pubbliche (mostre – convegni, etc.), apposite pubblicazioni e attraverso i siti web delle Amministrazioni interessate al fine di diventare strumento di riferimento per nuove attività inerenti l'attuazione della CEP.

In particolare si prevede che gli esiti dello studio saranno finalizzati alla predisposizione del contributo italiano al Convegno previsto nel corso della citata "21° Riunione degli Ateliers del Consiglio d'Europa" con il tema: "L'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio e l'educazione" da svolgere in Calabria in Ottobre 2018;

Saranno, pertanto, concordati tempi e modalità di lavoro congiunto per la formulazione di proposte tese all'introduzione delle tematiche del Paesaggio nelle attività didattico – formative programmate dalle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione o in altre istituzioni come Musei, Parchi, Soprintendenze, per stimolare attività didattiche integrative inerenti le tematiche del Paesaggio, anche prevedendo opportuni accordi con il MIUR per l'attuazione di una attività formativa per la sensibilizzazione e divulgazione dei valori connessi al paesaggio, così come esplicitato nel programma indicato precedentemente.

#### **Art. 6 - Assicurazione e Sicurezza**

L'Università garantisce che il personale universitario e gli studenti impegnati nelle attività didattiche o scientifiche presso le strutture degli altri Enti coinvolti sono assicurati per responsabilità civile e contro gli infortuni.

Per tale aspetto si rimanda alla normativa vigente D. Lgs. 81/2008, ovvero alle specifiche norme di diritto nazionale.



#### **Art. 7 - Risultati e pubblicazioni**

Il Responsabile Scientifico, al termine dell'attività o, comunque, nei tempi e con le modalità riportate nel programma, redigerà apposita relazione tecnica.

I dati raccolti nella fase ricognitiva, le relative elaborazioni ed i risultati della ricerca saranno di proprietà di tutte le parti coinvolte.

La pubblicazione e la diffusione dei risultati da parte dell'Università e del Ministero dovranno recare l'indicazione dei soggetti che hanno condotto lo studio.

In ogni caso restano salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione in materia.

#### **Art. 8 - Privacy**

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti per lo svolgimento della presente attività.

#### **Art. 9 - Durata**

La convenzione avrà la durata di 1 anno a partire dalla firma dell'accordo, esclusa ogni proroga o rinnovo taciti.

In caso di sopravvenute cause di forza maggiore connesse alla accessibilità ai luoghi di interesse, alla disponibilità delle risorse economiche necessarie o ad altri impedimenti, i progetti potranno essere sospesi o realizzati solo in parte.

#### **Art 10 – Recesso**

Le parti potranno recedere dal presente accordo con comunicazione mediante PEC da inviare all'altra parte con un preavviso di almeno 15 giorni.

Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.

#### **Art. 11 - Firma digitale e imposta di bollo**

Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Ministero è esente dall'applicazione dell'imposta di bollo per l'esemplare di propria pertinenza.

Per l'Università degli Studi di Padova l'assolvimento dell'imposta di bollo avviene in modo virtuale (autorizzazione Intendenza di Finanza di Padova prot. n. 4443/91/2t del 20.02.1991).

L'imposta di registro è dovuta in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

#### **Art. 12 - Controversie**

Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti dovrà essere risolta mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria competente.

#### **Art. 13 - Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente disposto nel presente Protocollo o nelle norme richiamate, si fa rinvio alle disposizioni di legge e norme dell'Università di Padova e del Ministero applicabili in materia.

Qualsiasi variazione, modifica o integrazione del presente protocollo d'intesa, acquista efficacia se convenuta fra le parti in forma scritta.

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA  
Il Direttore del Dip. di Scienze Storiche,  
Geografiche e dell'Antichità  
**Prof. Gianluigi BALDO**

---

PER IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Educazione e Ricerca  
Il Direttore Generale  
**Arch. Francesco SCOPPOLA**

---

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
Il Direttore Generale  
**Dott.ssa Caterina BON VALSASSINA**

---

